

# PIER LUIGI GIACOMELLO

## Curriculum

Nato e residente a Lonigo, mi considero un “diversamente giovane” di 69 anni, sono sposato e ho 2 figli.

Diploma di maturità classica presso il Liceo Pavoni di Lonigo, e poi Laurea in Fisica Nucleare presso l'Università di Padova.

Vengo da una famiglia molto numerosa (9 figli), i miei genitori erano insegnanti di scuola elementare ad Almisano e Lonigo; una famiglia semplice, molto unita e in cui ogni tanto bisognava fare i conti per arrivare a fine mese.

Pur non navigando nell'oro, i miei genitori hanno consentito a tutti noi di continuare gli studi fino all'Università (in 8 figli abbiamo conseguito la Laurea), ma tutti noi abbiamo dato il nostro contributo.

Personalmente per pagare gli studi ho sempre lavorato, specie nel periodo universitario; nei primi 3 anni lavorando tutta l'estate come turnista in Conceria e poi Vetreria, e l'ultimo anno come studente lavoratore presso la Nuova Fonderia Montorso, in cui facevo il turno dalle 5 e mezza del mattino fino all'1 e mezzo del pomeriggio, e poi doccia veloce, panino e di corsa in treno a Padova all'università nel pomeriggio..

Appena laureato ha lavorato per 14 anni presso la IBM (a Milano, Padova, Verona, Londra), con responsabilità prima tecniche, poi commerciali e infine manageriali, e poi sono entrato nella Quercia Software, società di informatica della Cassa di Risparmio di Verona appena costituita, dove ho creato da zero la Direzione Commerciale.

Nel 2001 fino al 2023 sono passato in quello che adesso è il 3<sup>a</sup> gruppo bancario nazionale dove tuttora ricopro il ruolo di :

- Amministratore Delegato in una società del Gruppo specializzata nei servizi di incasso e pagamento per Imprese e Enti della Pubblica Amministrazione, società che ho costruito da zero (partendo solo dal Business Plan e dal Capitale Sociale) e che ora ha oltre 520.000 imprese clienti;
- Responsabile dell'Information Technology della Banca per tutti i prodotti e servizi sui Canali Digitali, e del Progetto di Trasformazione Digitale della Banca;
- Responsabile dell'Innovazione, della selezione e dei rapporti con le Fintech e le Start-Up;
- Membro permanente del Comitato per gli International & Digital Payments presso il CETIF - Università Cattolica di Milano.

Da luglio 2023 ad oggi:

In pensione

## Impegno politico

Non sono mai stato iscritto a nessun partito, ed ho sempre guardato più alla persona che alla appartenenza politica.

Sono stato consigliere di minoranza in Comune di Lonigo durante l'amministrazione di Silvano Marchetto, iniziata nel 2006 e conclusa nel 2009 prima della fine naturale in quanto sfiduciato da una parte della sua stessa lista.

In questo periodo, seppur all'opposizione, ho fatto partire l' "Osservatorio permanente sull' Elettrosmog", che ha consentito di evitare la installazione selvaggia di nuove antenne per la telefonia mobile nel nostro Comune, costringendo i vari operatori telefonici nazionali ed internazionali a rispettare un Piano di installazione basato sul principio di Precauzione per la salvaguardia della salute dei cittadini.

Dal 2010 al 2015 sono stato assessore all'urbanistica e al bilancio nella amministrazione Boschetto, in uno dei periodi più duri per la crisi economica.

Nel mio mandato come assessore all'urbanistica, dopo aver messo ordine su alcune regole urbanistiche sia nel comune che nel centro storico che rispondevano a criteri clientelari e non oggettivi, ho portato a compimento il PAT (Piano di Assetto Territoriale), piano che fissa le regole generali dello sviluppo urbanistico e della protezione del territorio del nostro Comune per i prossimi anni.

La mia soddisfazione è stata quella di prendere il PAT, che nella precedente Amministrazione Marchetto era chiuso in un cassetto e conosciuto solo da pochissime persone – i “soliti noti” – e di portarlo apertamente in mezzo alla gente e alle associazioni di categoria.

Ho fatto ben 32 incontri pubblici, non per presentare un progetto già predefinito, ma per ascoltare e discutere le soluzioni migliori da portare avanti per il nostro Comune.

A fine mandato il PAT è stato approvato senza nessun voto contrario da parte di tutto il Consiglio Comunale, segno evidente che non era l'espressione di una parte politica, ma di tutta la comunità cittadina.

Come assessore al bilancio ho vissuto uno dei periodi più duri della crisi economica, quelli del Patto di Stabilità che bloccava qualsiasi possibilità di investimento e quello della riduzione dei Contributi dello Stato al nostro Comune, che sono passati da circa 2.600.000 euro del 2011 a poco più di 300.000 Euro nel 2015 (tagli superiori all' 85% ).

In questo periodo ho fatto quello che ogni buon padre di famiglia farebbe per la sua famiglia; ho evitato di “piantare delle bandierine” per un effimero consenso popolare, e ho messo “fieno in cascina” in modo tale che, passata la buriana, chiunque fosse al comando del nostro comune potesse ripartire al meglio.

Nei 5 anni di assessore al Bilancio ho ridotto l'indebitamento del Comune ai minimi storici (che in soldoni voleva dire che, non appena si chiudeva il patto di stabilità, si potevano fare investimenti con la Cassa Depositi e Prestiti per oltre 7 milioni di Euro), ho ridotto i canoni da pagare per le rate dei mutui di 540.000 euro all'anno (il che vuol dire altrettanti soldi in più come spese correnti che potevano essere usati per le associazioni, per i trasporti, per le mense, per gli asili...), e oltre a questo ho presentato un risultato finale di amministrazione con disponibilità di oltre 3.328.000 Euro.

La mia soddisfazione è stata che il bilancio finale è stato approvato all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale (una delle prime volte nel nostro Comune), segno evidente che la politica di bilancio applicata non era per favorire una parte politica, ma per consentire a chiunque avrebbe poi preso le redini del Comune di essere pronto sui blocchi di partenza.

Nel mese di settembre 2020 mi sono presentato come candidato Sindaco alle elezioni amministrative di un raggruppamento di 4 liste civiche, e sono stato eletto al primo turno.

## **Caratteristiche personali**

Di me dicono che ho buona capacità manageriali e di leadership, che so ascoltare e che poi non ho paura di decidere (ma questo dovrà poi giudicarlo la gente, ovviamente...).

Personalmente credo di essere una persona di grande entusiasmo e con un atteggiamento sempre positivo, anche nei momenti più difficili.

Sono affascinato dalle sfide importanti, e sono abituato a lottare.

Credo fortemente nei valori della correttezza, dell'etica e della lealtà, e sono convinto che sia mio dovere impegnarmi per difendere sia questi valori che quelli della nostra cultura.

Amo la mia famiglia e la mia città, e ho come “faro” un insegnamento che mi ha lasciato mio padre:

*“Pierluigi, ogni volta che devi prendere una decisione, piccola o grande che sia, non fermarti alla convenienza del momento, ma pensa se può andare bene per i tuoi figli. Solo così potrai essere sicuro che la direzione è quella giusta. E poi, vai avanti con coraggio e senza paura.”*